



Camera di Commercio
Cosenza

Area 3 – SERVIZIO REGISTRO IMPRESE

Call center 840 000021

E mail: registro.impres@cs.camcom.it

FAX 0984/815.216

P.E.C. : registro.impres@cs.legalmail.camcom.it

Direttiva n. 1 del 02.02.2009

OGGETTO: DPCM 10 dicembre 2008 : specifiche tecniche del formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati e di altri atti al registro delle imprese.

IL CONSERVATORE

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31.12.08 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2008.

La disposizione regolamentare è entrata in vigore il 15 gennaio 2009 e fornisce le specifiche tecniche del **formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione al Registro Imprese:**

- 1. dei bilanci di esercizio e consolidati ;**
- 2. di altri atti (diversi dal bilancio)**

Formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione dei bilanci di esercizio e consolidati

Il decreto stabilisce che:

- Il bilancio in formato elaborabile per il deposito presso il registro delle imprese e' costituito dal documento informatico contenente le informazioni previste dalla normativa vigente secondo le specifiche XBRL italiane, con i relativi aggiornamenti, che saranno resi disponibili sul sito XBRL;
- L'obbligo del deposito nel registro imprese del bilancio in formato elaborabile decorre dal momento in cui saranno disponibili sul sito XBRL le tassonomie dei documenti che compongono il bilancio;
- Le date di disponibilità sul sito XBRL delle suddette tassonomie sono comunicate dal CNIPA al Ministero dello sviluppo economico, il quale provvede a **renderle pubbliche mediante apposito avviso da inserire nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.**

Formato elettronico elaborabile (XBRL) per la presentazione al registro delle imprese degli atti diversi dai bilanci

Il DPCM stabilisce che:

- Gli altri atti in formato elaborabile per i quali sussiste l'obbligo di deposito presso il registro delle imprese sono rappresentati come documenti informatici redatti secondo le specifiche XML definite dal CNIPA, sentiti il Ministero dello sviluppo economico, l'Agenzia delle entrate, i competenti ordini professionali, l'Unioncamere e l'Associazione XBRL Italia;
- I medesimi atti costituiscono i documenti destinati alla pubblicazione nell'archivio degli atti del registro delle imprese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 1995;
- Nelle more della definizione delle specifiche XML, tutti gli atti destinati alla pubblicazione nel registro delle imprese dovranno essere rappresentati come **documenti informatici in formato PDF/A** con il contenuto dell'atto, anche senza immagini ottenute dalla scansione di documenti cartacei;
- La conformita' dei documenti elettronici elaborabili alle regole tecniche previste dal decreto e' verificata dall'ufficio del registro delle imprese al momento dell'assegnazione del numero di protocollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 1995;
- Qualora le istanze non siano conformi, l'ufficio del registro richiede all'interessato la termine per l'adempimento. Ove il termine non sia rispettato, l'ufficio respinge l'istanza.

Pertanto, tutti gli atti (compresi i bilanci – fino alla data di entrata in vigore del formato XBRL) destinati alla pubblicazione nel registro delle imprese devono essere rappresentati come documenti informatici in formato PDF/A.

Il formato PDF/A (regolato dallo standard pubblico ISO 19005-1 Document management - Electronic document file for long-term preservation - part. 1 Uso of PDF 1.4 (**PDF/A-1**) può essere creato utilizzando diversi strumenti sia di estrazione "open source" e gratuiti - ad esempio **Openoffice** (<http://it.openoffice.org/>), **versioni 2.4 e successive (File – Esporta in formato PDF – Scegliere l'opzione PDF/A-1)** - ovvero soggetti a licenza e a pagamento quali ad esempio [Adobe Acrobat Professional versioni 8.0 \(www.adobe.it\)](http://www.adobe.it).

Vedi *Nota informativa* sul formato PDF/A.

Si precisa che, dopo un periodo ragionevole di sperimentazione, a partire dal 16 Marzo p.v. , qualora il formato degli atti non sia conforme alle specifiche tecniche del DPCM, l'ufficio procederà al rifiuto dell'istanza di deposito/iscrizione, non regolarizzata nel termine assegnato.

ATTENZIONE

Resta invariato quanto già divulgato in merito alle cessioni di quote ai sensi della L. 133 del 06.08.08.

F.to Dr. Giovanni Battista Graziadio -

PDF/A: Nota per l'utilizzo

PDF/A: Cos'è

PDF/A è uno standard internazionale (ISO19005), sottoinsieme dello standard PDF, appositamente pensato per l'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici. Garantisce che il documento sia visualizzabile sempre allo stesso modo, anche a distanza di tempo e con programmi software diversi.

Lo standard PDF/A è suddiviso in due parti. Solo il PDF/A-1 è approvato, questo è suddiviso in due livelli:

- PDF/A-1a= massimo richiesto dallo standard
- PDF/A-1b= minimo richiesto dallo standard

PDF/A: le caratteristiche

PDF/A contiene le sole informazioni necessarie per visualizzare il documento come nel momento in cui è stato formato. Tutto il contenuto visibile del documento deve essere incluso, come il testo, le immagini, vettori grafici, fonts, colori e altro. Un documento PDF/A non può contenere macro-istruzioni o riferimenti ad elementi od informazioni (come i font) non contenuti nel file stesso.

Strumenti per la creazione del formato PDF/A

Diversi prodotti e tools per la creazione, elaborazione e verifica di documenti in formato PDF/A sono commercialmente disponibili. Per un elenco a titolo d'esempio si veda il sito

<http://www.pdfa.org/>.

In particolare si segnalano i seguenti strumenti:

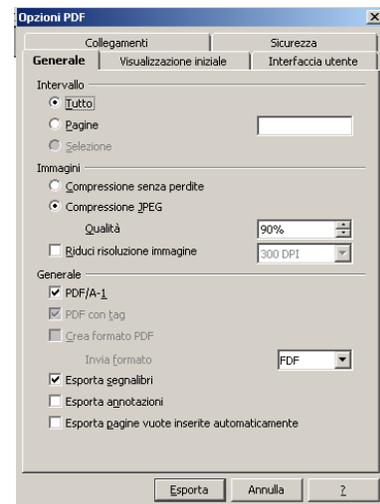
▪ Open Office

Utilizzare il prodotto OpenOffice, a partire dalla versione 2.4, scaricabile gratuitamente dal sito:

<http://it.openoffice.org/>. Le istruzioni per produrre un PDF/A:

- 1) Aprire il documento di testo relativo all'atto redatto con i propri relazionali (anche se in formato *.doc* od *.xls*) utilizzando il software (*swriter*) di OpenOffice installato
- 2) Dalla voce menu "File" scegliere quindi l'opzione "Esporta nel formato Pdf...."
- 3) dal Menu "Opzioni PDF" che si presenta, nella sezione "Generale", impostare la casella "PDF/A-1"
- 4) attivare il tasto "Esporta".
- 5) salvare il documento.

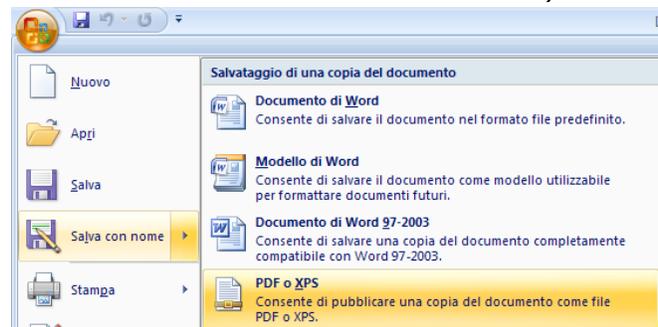
Il documento così salvato (con estensione *.pdf*) sarà in formato PDF/A.



▪ Adobe ha integrato le funzionalità di creazione e validazione formato PDF/A a partire dalla Versione 8 di Acrobat professional (si veda

http://help.adobe.com/en_US/Acrobat/8.0/Professional/help.html?content=W558a04a822e3e50102bd615109794195f-7b3e.html)

- #### ▪ Microsoft ha reso disponibile un componente aggiuntivo scaricabile separatamente in modo gratuito per l'ultima versione della suite dei prodotti MS-Office 2007, che permette la creazione di documenti compatibili al formato PDF/A direttamente a partire dai prodotti Office. Mediante l'installazione del componente denominato "SaveAsPDFandXPS" per



Office 2007 (disponibile al sito: <http://www.microsoft.com/downloads/details.aspx?familyid=4d951911-3e7e-4ae6-b059-a2e79ed87041&displaylang=it>) sarà possibile salvare qualsiasi tipo di file Word od Excel in formato PDF, selezionando dalla funzione "salva con nome" il formato "PDF o XPS"

e quindi impostando il parametro "**Conforme a ISO 19005-1 (PDF/A)**" nella pagina delle **opzioni PDF**, ottenere il formato PDF/A

Come verificare un documento PDF/A

La verifica di un documento in formato PDF/A si ottiene tramite prodotti specializzati. Si segnalano tra gli altri:

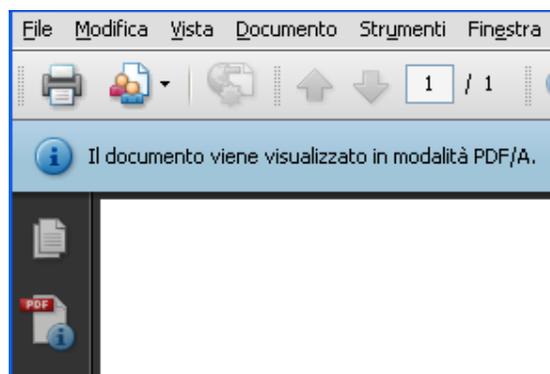
- **Adobe Acrobat 8 Professional e superiori** (a pagamento);
- Vari strumenti (si veda ad es. il sito www.pdfa.org) per cui esistono versioni di prova e a pagamento.

Come verificare se un documento NON è PDF/A

Un primo controllo per il formato PDF/A si ha con **Acrobat Reader nella versione 9.0** scaricabile da sito : <http://www.adobe.com/it/products/acrobat/readstep2.html>

Aprire Acrobat Reader e dal menu "**Modifica**" selezionare la voce "**Preferenze**" quindi verificare/impostare l'opzione "**visualizza i documenti in modalità PDF/A**" con il valore "*Solo per documenti PDF/A*" (in genere opzione predefinita in installazione).

Acrobat Reader 9 evidenzia in automatico ad inizio pagina l'informativa "**il documento viene visualizzato in modalità PDF/A**". In tal caso il documento può essere PDF/A, ma la sicura certificazione di questo formato è data dagli altri strumenti sopra indicati.



L'uso di Acrobat Reader 9 è quindi utile per verificare se un documento NON è PDF/A, infatti se non appare la dicitura sopra indicata il file non è PDF/A. Se appare la dicitura indicata, il documento può essere PDF/A, ma la certificazione del formato deve essere verificata con gli strumenti di cui al paragrafo precedente.